

Mercoledì 24 settembre 1997

12 l'Unità2

LO SPORT

Coppa Italia Contro il Brescello una Juve di riserve

Non c'era dubbio che la formazione di stasera della Juve contro il Brescello avrebbe riservato molte sorprese. Ovvio anche, che questa sarebbe stata l'occasione di per mettere in campo riserve e «resuscitati». Stasera, dunque, in campo Moreno Torricelli (assente da sei mesi per un intervento chirurgico) che affiancherà Zamboni e Iuliano; mentre in attacco ci sarà Daniel Fonseca.

Golf, al via la Ryder Cup sfida Europa-Usa

Il campione di golf americano Tiger Woods (nella foto) è il fulcro attorno al quale «ruota» la squadra americana dell'incontro di Valderrama, nel sud della Spagna. L'asso è famoso per essere il primo atleta di colore vincente nel golf, ed è considerato il più grande giocatore al mondo del momento. La «Ryder Cup», sfida tra Europa e Stati Uniti, comincerà venerdì prossimo



Laurent Rebours/Ap

Ciclismo, Svorada vince anche la 17/a tappa

Il ceco Jan Svorada si è imposto allo sprint la diciassettesima tappa della Vuelta, tra Santander e Burgos, in 4h16'03". Lungo i 182,7 chilometri della frazione, Svorada ha confermato di essere uno dei velocisti di questa edizione della Vuelta. Il ceco è alla sua terza vittoria di tappa in questa competizione, la seconda consecutiva. In classifica generale lo svizzero Alex Zülle è ancora il leader della corsa.

È il turco Sukur segna più di Ronaldo

L'attaccante di maggiore rendimento al mondo? Non è Ronaldo, né Batistuta. È il turco Hakan Sukur, l'attaccante del Galatasaray Istanbul che nel '95 ha vissuto anche una breve esperienza in Italia con la maglia del Toro. Lo ha constatato la federazione internazionale che raccoglie la storia e le statistiche del calcio (Iffhs). Tra i primi 22 l'unico italiano è il sampdoria Vincenzo Montella, 17°.

Il tecnico rossonero lapidario: «I conti si fanno più avanti, noi siamo protagonisti e temo solo la Juve»

Capello: «Non vedo l'Inter in fuga per lo scudetto»

DALL'INVIATO

MILANELLO. In guerra, di solito, sono i generali vittoriosi a decidere di aprire un nuovo fronte. Ma al Milan, che le sue battaglie le combatte su un rettangolo verde, di questi tempi accade il contrario. Il comandante Fabio Capello parla (molto) della situazione deficiente della sua squadra e (poco) dell'odierna e insidiosa trasferta di Coppa Italia a Reggio Emilia. Poi, tutto ad un tratto, punta a sorpresa la sua artiglieria verbale contro un vicinissimo e potente esercito del pallone, niente meno che l'Inter capolistina. Una cannonata inattesa, seguita poco dopo da un altro botto ad opera di Boban, che rischia ora di trasformare Milano in un'enorme trincea diacritica, con nerazzurri e rossoneri a fronteggiarsi strada per strada, casa per casa.

«I due punti in classifica? Sono pochi, certo. Però tenete presente che io faccio la corsa sulle squadre che sono a 7 punti, l'Inter a punteggio pieno non mi preoccupa. Perché? Semplicemente perché non credo a una sua fuga». Oh, perbacco! Questa è davvero grossa. Tanto più che trattasi di argomento assolutamente non sollecitato. Capello, o «Don Fabio» come lo chiamano dopo la fortunata esperienza spagnola, sorride tranquillo nella sala del caminetto di Milanello, nemmeno avesse detto «ma che bella giornata».

In realtà, il tecnico è perfettamente cosciente di aver sparato una bordata non da poco. Anzi, subito dopo si preoccupa di amplificarne il più possibile l'effetto di fronte all'inevitabile quesito: scusi Capello, ma per quale motivo non crede ad una fuga dell'Inter? «Non ci credo e basta. O forse non sono libero di avere un'opinione al riguardo?». Il tutto accompagnato da un sorrisetto eloquente, a sottintendere un'opinione sul gioco dell'Inter che sarà poi espressa, qualche minuto dopo, da un loquace Boban.

«L'Inter fa tanti punti - dice il centrocampista croato - però non gioca come dovrebbe fare una squadra

che punta a vincere lo scudetto. È vero, può tentare la fuga in classifica, ma non so proprio se ce la farà...». Con tanti saluti a Simoni, Ronaldo e compagnia calciantine.

Tornando a Capello, e al poco onorevole inizio di campionato del suo Milan, c'è da dire che l'allenatore cerca di blindare il più possibile l'ambiente dalle polemiche montanti. «Delle critiche non so nulla, anche perché sapete bene che non leggo i giornali». Sperando che l'uomo si limiti a saltare le pagine sportive, documentandosi almeno sul resto.

«Io resto comunque fiducioso - prosegue il tecnico -, molto fiducioso. La classifica per ora ci condanna, ma soltanto per via di un paio di imperdonabili errori difensivi e delle decisioni arbitrali. Se c'è qualcosa su cui lavorare è solo la concentrazione. In campo abbiamo dei black-out che non ci possiamo permettere».

Capello rimanda invece al mittente tutta una serie di domande dal comune denominatore: i molti stranieri che provocherebbero difficoltà nell'amalgamare la squadra. «No, è una questione che non esiste. L'ho detto e lo ripeto: ormai andiamo verso un calcio europeo senza più barriere di nazionalità». Con buona pace, dunque, del presidente Berlusconi che giusto sabato aveva sollevato il problema di un «Milan con pochi italiani».

Ma in casa rossonera un problema stranieri esiste di sicuro, seppur circoscritto ad un solo giocatore, Winston Bogarde. L'olandese, autore domenica sera dello sventurato passaggio all'indietro che ha condannato il Milan contro l'Udinese, al lunedì si è poi segnalato per la sua insofferenza nei confronti dei cronisti, allontanati con un eloquente gesto della mano neanche si trattasse di fastidiosi moscerini. «Il mio compito - spiega Capello - è solo quello di allenarli. Ciò nonostante credo proprio che interverremo nei confronti di Bogarde. Questo perché alla base di ogni rapporto ci deve essere rispetto ed educazione».

Marco Ventimiglia

Il caso del diciassettenne Fulvio Cavicchi È campione di Formula 3 ma non ha la patente

BOLOGNA. «Fermate quel ragazzino!» Fortuna che non ci sono i vigili sui circuiti automobilistici di Formula 3, perché senno lui sarebbe spacciato. Motivo? Il ragazzino terribile Fulvio Cavicchi ha vinto domenica scorsa una gara di Formula 3, volando al 200 all'ora... ma non ha neanche la patente.

Un caso più unico che raro quello di Fulvio, pilota bolognese, 17 anni, iscritto al liceo scientifico. Per ovvi motivi anagrafici, la patente è ancora un sogno per lui. Ma domenica sulla pista di Binetto (Bari) Cavicchi ha bruciato tutti e ha scritto il suo nome sul libro dei Guinness dei primati: è il più giovane vincitore di tutti i tempi di una corsa automobilistica.

E per favore, attenzione a non confonderlo con il caso Valentino Rossi & company. Nel motociclismo i baby campioni sono un fenomeno acquisito, ma sulle quattro ruote, non si è mai vista una cosa del genere.

E lui? Beh, Fulvio Cavicchi l'etichetta del «più giovane» ce l'ha avuto sempre appiccicata addosso. A 14 an-

ni è stato il giovane allievo di sempre del corso di guida sportiva di Henry Morrogh. A 16 anni (debutto nel campionato Renault) è il più giovane licenziato della storia dell'automobilismo italiano. A 16 anni e 5 mesi vince una manche di F. Campus a Imola ed è il più giovane pilota di sempre a transitare sotto una bandiera scacchi. Adesso a 17 è il più giovane vincitore di sempre in una competizione open, cioè senza limiti d'età.

Insomma quasi noioso. Senonché in tutto questo sfarfallio di record e risultati (in questa stagione sta andando fortissimo e punta ad arrivare entro i primi tre) c'è un piccolo handicap: in molti circuiti non lo accettano per allenarsi perché è troppo piccolo. In pratica, non solo Cavicchi rispetto agli altri non può guidare tutti i giorni l'automobile. Ma - pur avendo la licenza di pilota - non ha l'età minima per girare in pista, a meno che non prenoti tutta la pista in esclusiva a costi pazzeschi. Ma qualcuno pensa forse che mollerà?

[Daniela Camboni]



Fabio Capello

E stasera con la Reggiana «momento della verità»

All'andata finì con uno squallido 0-0 sotto gli occhi dell'incredulo pubblico del «Meazza». Ed ora questo Reggiana-Milan, valido per il secondo turno della Coppa Italia, acquista un sapore ben diverso da quello preventivo. I rossoneri, ovviamente strafavoriti nonostante il momento di crisi, hanno tutto da perdere e ben poco da guadagnare contro i motivatissimi padroni di casa, desiderosi fra l'altro di riscattarsi dallo scialbo avvio nel campionato di serie B. «È una partita pericolosa - ammette lo stesso Capello -, dove non potremo permetterci alcuna distrazione. Di squadre materasso ormai non ne esistono più e la Reggiana è una formazione leggera, probabilmente più in forma di noi». Il tecnico rossonero non ha annunciato l'undici di questa sera (si gioca alle 20.30), limitandosi a comunicare la presenza in campo di Boban e Savicevic, mentre all'affaticato Leonardo verrà concesso un turno di riposo. Un altro centrocampista titolare che dovrà farsi da parte sarà Albertini, criticato per le sue recenti prestazioni ma comunque difeso da Capello: «Vi piaccia o no, io reputo il suo rendimento soddisfacente». Fuori gioco Maldini per guai muscolari, l'assetto più probabile del Milan appare il seguente: Rossi, Ziege, Costacurra, Cruz, Bogarde, Savicevic, Boban, Desailly, Maini, Weah Kluivert. [M.V.]

I VIAGGI PER I LETTORI IL VIETNAM, LA CINA, LA RUSSIA, LO YEMEN, IL MEDIORIENTE E IL SUDAMERICA

DAL DELTA DEL MEKONG

AL GOLFO DEL TONCHINO
(Viaggio in Vietnam)
(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 24 dicembre
Trasporto con volo linea
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione: L. 4.460.000
Visto consolare L. 55.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia (Kuala Lumpur)/Ho Chi Minh Ville (Cu Chi-My Tho)-Danang-Hoian(My Son)-Hue(Hanoi)-Halong-Hanoi-Kuala Lumpur/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle a Hoian, sette giorni in pensione completa, tre giorni in mezza pensione e il pernottamento a Kuala Lumpur, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELLA CINA DELLE GRANDI CITTÀ

(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 24 dicembre e il 3 gennaio
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione:
novembre L. 4.120.000
dicembre L. 4.260.000
gennaio L. 3.800.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Pechino-Xian-Guilin-Hangzhou-Shanghai-Pechino/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, aereo e con pullman privati, la sistemazione in alberghi a 5 e 4 stelle, la pensione completa (la mezza pensione il giorno

dell'arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

LUNGO LA VIA

DELLA SETA
(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 8 aprile
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 18 giorni (16 notti).
Quota di partecipazione:
aprile L. 5.490.000
settembre e ottobre lire 5.650.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Pechino-Urumqi-Kashgar-Urumqi-Turfan (Liyuan)-Dunhuang-Lanzhou (Bin Lin Si)-Xian-Pechino/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, i trasferimenti interni in treno, in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle e nei migliori disponibili nelle località minori (3 stelle), la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

LA TERRA DI KUBILAI (viaggio in Cina e Mongolia)

(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 12 luglio-6 e 23 agosto-6 settembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione:
partenza di luglio e 23 agosto lire 3.800.000
partenza del 6 agosto lire 4.050.000
partenza del 6 settembre lire 3.900.000
(supplemento su richiesta per partenza

da altre città italiane)
L'itinerario: Italia/Pechino-Hohot-Prateria Mongolia-Datong-Taiyuan-Xian-Pechino/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, e nei migliori disponibili nelle località minori, la sistemazione in yurtas a 4 letti nella Prateria Mongolia, la pensione completa (la mezza pensione il giorno dell'arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

IL GRAN PALAZZO DEL CREMLINO E IL TESORO

DEGLI SCITI
(Viaggio a Mosca e San Pietroburgo)

(minimo 25 partecipanti)
Partenza da Milano il 26 aprile-14 giugno-12 luglio-9 e 23 agosto-6 settembre
Trasporto con volo Alitalia e Swissair
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione:
aprile lire 2.050.000 giugno luglio agosto settembre lire 2.130.000
supplemento partenza 9 agosto lire 120.000 visto consolare lire 40.000
supplemento partenza da Roma lire 45.000

L'itinerario: Italia/Mosca-San Pietroburgo/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il trasferimento da Mosca a San Pietroburgo in treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al gran Palazzo del Cremlino, due ingressi al Museo Hermitage, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali russe di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA

A PECHINO
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 3 dicembre - 3 gennaio '98 - 11 febbraio e 25 marzo
Trasporto con volo di linea.
Quota individuale di partecipazione:
L. 1.450.000
Visto consolare L. 40.000
Supplemento partenza di marzo L. 100.000

L'itinerario: Italia/Pechino (la Città Proibita-la Grande Muraglia)/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, la sistemazione in camere doppie presso l'Hotel New Otani (5 stelle), la prima colazione, un giorno in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale cinese di lingua italiana.

VIAGGIO

IN SIRIA FRA STORIA
E BELLEZZA
(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 9 giugno-7 luglio-4 agosto - 8 settembre e 13 ottobre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 12 giorni (11 notti)
Quota di partecipazione:
giugno luglio settembre e ottobre L. 3.400.000 agosto L. 3.730.000
(supplemento partenza da altre città italiane su richiesta)

L'itinerario: Italia/Damasco (Malula-Krak del Cavalieri-Amrit) -Safita (Tartus-Marqab-Ugarit-Haffe)-Latakia (Al Bara-Apamea-Ebla)-Aleppo (San Simeone-Ain Dara-Rasafa-Jabar-Raqa-Halabiyedh)-Deir Ez Zor (Dura Europos-Mari)-Palmyra-Hama-Damasco (Shahba-Qunawat-Suweida-Bosra)/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in

alberghi a 5 stelle, la mezza pensione (eccettuato il giorno di arrivo) con le cene in albergo, gli ingressi alle aree archeologiche e ai musei, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali siriane di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

GIORDANIA
L'ARCHEOLOGIA LA
STORIA E IL GOLFO DEI
AQABA
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Roma il 19 giugno-17 luglio-7 agosto-18 settembre e 2 ottobre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 3.040.000
supplemento partenza 7 agosto L. 120.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Amman (Jerash-Ajlun-Mar Morto-Pella-Madaba-Monte Nebooum el Rasas)/Petra-Aqaba (Wadi Rum)-Amman/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, l'ingresso alle aree archeologiche e ai musei, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali giordane di lingua italiana o inglese, un accompagnatore dall'Italia.

Lorenzo Briani

L'UNITÀ VACANZE
MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522
E-MAIL: L'UNITA.VACANZE@GALACTICA.IT